



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del corso di Studio: Laurea magistrale in Scienze storiche TORINO

Classe: LM-84

Primo a.a. di attivazione: 2013-2014

Dipartimento di riferimento principale: Studi storici

Scuola: Scuola di scienze umanistiche

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatori)

De Fort Ester (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Toninato Cecilia (Rappresentante degli studenti)

Bianco Elisabetta (Referente Assicurazione della Qualità)

Altri componenti:

prof. Musso Stefano (docente del corso)

dott. Fiore Wilson (manager didattico)

Attività del gruppo:

Il Gruppo di Riesame, nella sua nuova composizione, si è riunito il giorno 28 ottobre 2015 per esaminare e discutere collegialmente i dati a sua disposizione e preparare il documento da sottoporre alla valutazione del Presidio.

Durante la riunione del CdLM del 7 ottobre 2015, la presidente, prof. De Fort, si è soffermata sui risultati del questionario di valutazione dell'attività didattica fornito da Edumeter sottolineando come essi siano molto positivi. Inoltre, il 21 ottobre 2015 si è riunita la Commissione didattica paritetica, le cui valutazioni sono prese in considerazione in questo riesame.

Data di approvazione del Consiglio di CdS:

26/11/2015

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Ulteriore miglioramento nell'orientamento degli studenti e in particolare degli studenti lavoratori, nonché nel tutorato per gli studenti in ritardo con il conseguimento dei CFU.

Azioni intraprese: Monitorato l'andamento del tutorato di Dipartimento; incoraggiata l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori; reinserito l'appello di aprile; incentivati gli studenti a rivolgersi in maggior misura ai tutor e al presidente, oltre che ai docenti del corso, per consigli ed orientamento.

Stato di avanzamento: Obiettivo raggiunto.

Titolo obiettivo: Continuare a perfezionare la disponibilità di dati e informazioni pubbliche per gli studenti.

Azioni intraprese: Operata una revisione del sito Web; inserito link AlmaLaurea prima non attivo.

Stato di avanzamento: Obiettivo raggiunto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'a.a. 2014-2015 il numero di iscritti al Corso ha avuto un incremento del 15 % circa rispetto all'anno precedente, passando da 42 a 49. Il numero totale (97) è ben al di sopra del minimo previsto, situandosi comunque nell'ambito dell'utenza sostenibile e quindi compatibile con le strutture disponibili (aule, seminari, biblioteche), anche dopo i gravi problemi incontrati a seguito della chiusura dell'Ateneo.

La media dei CFU maturati dagli studenti del CdLM (34 per la coorte 2014-2015) è in leggero calo, pur restando superiore a quella di altri corsi magistrali, ma comunque la percentuale di studenti del II anno con 40 CFU all'attivo è del 73%; non viene però considerato il fatto che gli studenti hanno ancora a disposizione l'appello di novembre. L'abbandono del Corso ha riguardato solo uno studente per coorte; la media dei voti ottenuti agli esami è molto alta: un dato che denota non solo la buona preparazione degli studenti iscritti al corso magistrale, ma anche una certa attenzione per la media dei voti del percorso di studi da parte di singoli studenti (fattore che può aver contribuito al rallentamento del percorso stesso).

E' ancora troppo presto per valutare il tempio medio di conseguimento della laurea, dal momento che per ora si è laureato solo uno studente, nel tempo dovuto di due anni, e ci sono ancora due sessioni di laurea. Per quanto concerne il percorso della precedente laurea interclasse, nell'a.a. 2014--2015 è stato di 3,3 anni (ma calcolato su un numero poco significativo di 3 studenti), dato in sé elevato ma comprensibile, se si tiene conto della notevole - e superiore all'anno precedente- percentuale di studenti che dichiarano di aver compiuto esperienze di lavoro durante gli studi (85,7: dati AlmaLaurea). L'alto numero di studenti fuori corso si può verosimilmente attribuire alla stessa causa, oltre a quanto si è prima rilevato, e alla complessità della preparazione e stesura della tesi magistrale, che pure rappresenta motivo di notevole crescita personale per gli studenti. Inoltre, sempre considerando i dati AlmaLaurea, si può notare il crollo del numero di laureati provenienti dal liceo classico e la diminuzione del voto di diploma, che fa pensare anche a maggiori difficoltà nell'affrontare gli studi magistrali rispetto al campione precedente. Si tratta comunque di una criticità da affrontare, pur tenendo presente che non è possibile risolverla abbassando il livello qualitativo richiesto alla preparazione degli studenti e venendo meno alla serietà che ha sempre contraddistinto la preparazione dei nostri laureati. Si è comunque già provveduto, come sollecitato dagli studenti, ad anticipare al primo anno la facoltà di sostenere gli esami dei crediti liberi per la regola 10 per la coorte 2015-2016, in modo da lasciare spazio alla stesura della tesi. Del resto, non è il carico didattico la preoccupazione maggiore degli studenti, dato che nei dati AlmaLaurea esso è ritenuto sostenibile da più del 96%.

Indicatori e parametri considerati	Fonte
Numero di studenti iscritti al I° anno per a.a. rispetto al minimo della classe di laurea *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tasso di abbandono del CdL per coorte *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di iscritti al II anno con 40 CFU per coorte*	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di laureati in corso per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tempo medio di conseguimento del titolo per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti

I dati sono disponibili al seguente link:

http://scienzestoriche.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=g66w

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Diminuzione del numero di studenti fuori corso

Azioni da intraprendere: Affidare a un apposito tutor il compito di verificare le problematiche di tali studenti con

colloqui individuali e agevolarne il superamento.

Modalità previste: Nomina di un tutor grazie ai fondi messi a disposizione dal bando a collaborazione a tempo parziale per attività di tutorato.

Scadenza prevista: entro la fine dell'a.a. 2015/16;

Responsabili: Gruppo del Riesame, Consiglio di CdLM.

Titolo obiettivo: Raggiungere maggiore coerenza interna dei piani carriera.

Azioni da intraprendere: Sensibilizzare gli studenti a consultarsi con i tutor e i docenti del CdLM, ai fini di costruire piani carriera organici e coerenti con gli obiettivi e interessi degli studenti, selezionando opportunamente gli esami.

Modalità previste: Avvisi sul sito web; iniziative durante le lezioni.

Scadenza prevista: entro la fine del II semestre 2015/16;

Responsabili: Tutori e docenti del CdLM.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Migliorare la mobilità internazionale degli studenti, che nel 2013-14 ha visto la partecipazione a scambi Erasmus di docenti del CdLM da parte di soli 4 studenti sia in uscita che in ingresso.

Azioni intraprese: Abbiamo aumentato il numero degli scambi e intensificato la consulenza del presidente e dei tutor agli studenti che intendevano partire in Erasmus, soprattutto per quanto concerne la scelta degli esami.

Stato di avanzamento: Obiettivo raggiunto per quanto riguarda la consulenza per l'Erasmus, da migliorare per l'aumento del numero degli scambi.

Titolo obiettivo: Incentivare la consultazione degli studenti e il coinvolgimento dei docenti nella discussione sulla qualità percepita.

Azioni intraprese: Si sono invitati i docenti a sollecitare a lezione gli studenti ad aumentare i commenti personali nei questionari e soprattutto a informare lo studente presente nella Commissione del Riesame e nella Paritetica o i tutor e il presidente di eventuali problemi ed esigenze. Si sono cercate soluzioni per le criticità nei rapporti con la Segreteria segnalate da molti studenti.

Stato di avanzamento: Obiettivo raggiunto per quanto concerne la consultazione degli studenti tramite tutori e presidente, non per quanto concerne i commenti liberi, mentre per quanto concerne i rapporti con la Segreteria abbiamo ottenuto un certo sveltimento delle procedure di domanda e consegna tesi tramite informatizzazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono comunicate ai singoli docenti e al presidente del CdLM, e sono pure resi disponibili sul sito del CdLM. Per le sue attuali modalità, che comunque garantiscono una migliore conoscenza del parere degli studenti, la rilevazione è piuttosto frammentaria e di non immediata interpretazione. Il presidente valuta attentamente i risultati sia nel loro insieme sia per quanto concerne i singoli colleghi e sottopone le sue considerazioni al Consiglio di CdLM, ove vengono ampiamente discussi. Si può notare che la domanda del questionario che presentava qualche problema di interpretazione e su cui nel precedente riesame si era manifestato qualche dubbio (relativa alle attività integrative, previste solo per alcuni insegnamenti) è ora formulata in modo più chiaro. Purtroppo i commenti liberi sono ancora troppo scarsi, ma nel complesso i

risultati sono molto soddisfacenti, in particolare per quanto concerne l'interesse suscitato dai docenti, la loro puntualità e la disponibilità a chiarimenti e spiegazioni (soddisfazione massima), l'adeguatezza del materiale didattico, la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio. Del resto tra i punti di forza del CdLM vi sono proprio la competenza dei docenti e l'attenzione da loro riservata alle esigenze degli studenti. Dato il non elevato numero di studenti medio dei corsi, è stato possibile avviare forme di didattica seminariale con il loro coinvolgimento attivo. Preziose informazioni sulle esigenze degli studenti si sono avute anche dai lavori della Commissione paritetica, ove i rappresentanti degli studenti hanno sollecitato un intervento volto a risolvere alcune criticità (come la consegna delle tesi più di un mese prima dell'effettiva discussione di laurea o la chiusura del piano carriera a gennaio) e l'eccessiva presenza di studenti fuori corso: richieste recepite (vedasi anche la scheda 1). Presidente e tutores sono stati inoltre pronti a dare risposta ai problemi di volta in volta segnalati dagli studenti, in colloqui diretti o via e-mail (se in tal modo interpellati). Anche dal questionario sui laureati emerge una notevole soddisfazione dell'esperienza del corso di laurea (89%) e dei rapporti con i docenti (89%); l'82% sarebbe disponibile a iscriversi allo stesso corso di laurea e solo il 3,6% frequenterebbe lo stesso corso in altro Ateneo. La seconda parte del secondo semestre è stata funestata dal problema amianto, con qualche inconveniente per quanto concerne la disponibilità tempestiva dell'indicazione della collocazione delle aule per corsi e per esami, ma gli studenti hanno evidentemente capito i problemi dell'Ateneo, anche se in alcuni casi le aule non erano del tutto adeguate e, soprattutto in una prima fase, le informazioni non tempestive. E' stata inoltre grave la chiusura di molte biblioteche.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Rilevazione opinione studenti	Edumeter	Referente Edumeter
Profilo Laureati - soddisfazione	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili al seguente link:

<http://scienzestoriche.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Potenziare l'internazionalizzazione del corso.

Azioni da intraprendere: Incentivare la partecipazione ai programmi Erasmus e assistere gli studenti nelle pratiche burocratiche grazie a un apposito tutor.

Modalità previste: Nomina di un tutor grazie ai fondi messi a disposizione dal bando a collaborazione a tempo parziale per attività di tutorato.

Scadenza prevista: entro la fine dell'a.a. 2015/16;

Responsabili: Commissione del Riesame, Consiglio di CdLM.

Titolo obiettivo: Migliorare la distribuzione degli insegnamenti nell'arco della settimana, per favorire ulteriormente la frequenza degli studenti.

Azioni da intraprendere: Moral suasion da parte del presidente sui colleghi.

Modalità previste: Moral suasion del presidente;

Scadenza prevista: marzo 2016.

Responsabili: Presidente del CdLM, Commissione del Riesame, Consiglio di CdLM.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Continuare a valorizzare la rete di relazioni intessuta dal CdLM tramite contatti con enti o imprese in vista di stages.

Azioni intraprese: Sono state definite alcune convenzioni (ad es. con il Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino), e si sono avviati tirocini curriculari ed extracurriculari. E' in corso

l'intensificazione di contatti in vista di ulteriori convenzioni con archivi storici privati, istituti culturali, biblioteche e assessorati alla cultura di enti locali.

Stato di avanzamento: Obiettivo da perfezionare con ulteriori convenzioni.

Titolo obiettivo: Continuare a valorizzare la rete di relazioni intessuta dal CdLM con altre università straniere per accrescere il livello di internazionalizzazione del corso e degli studenti.

Azioni intraprese: Sono stati ospitati docenti stranieri per delle lezioni nei corsi del CdLM.

Stato di avanzamento: Obiettivo raggiunto per quanto concerne la presenza di ospiti stranieri, mentre per le università straniere si attende il compimento dell'esperienza avviata con l'Università di Lione nella Triennale di Storia.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto concerne la condizione occupazionale dei laureati, si ribadisce la difficoltà di commentare campioni poco numerosi e di scarsa rappresentatività. Per quanto concerne i laureati nel 2014 - dati forniti da Almalaurea - che concernono i pregressi corsi in Scienze Storiche e Documentarie e Specialistica in Storia, si conferma e si accentua rispetto al 2013 la netta prevalenza maschile, mentre risulta aumentata l'età media alla laurea, cosa in parte spiegabile con l'aumento dell'età all'immatricolazione. Si nota infatti una certa presenza di studenti maturi, o addirittura pensionati, che possono finalmente dedicarsi agli studi preferiti dopo una vita di lavoro. La durata degli studi è di 3 anni in media, lievemente diminuita rispetto al 2013, e lievemente aumentata è anche la percentuale dei laureati in corso. Scarse sono le percentuali di quanti hanno svolto tirocini e nessuno ha svolto periodi di studio all'estero. Più della metà intende proseguire gli studi.

La percentuale di quanti non lavorano ma cercano - è del 27%. A un anno dalla laurea, la percentuale di chi ha un lavoro è del 54,5% (in diminuzione rispetto allo scorso anno), ma solo un terzo degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Riflettendo l'andamento generale del mercato del lavoro italiano, si tratta di un'occupazione in larga misura part-time (67%) e perciò scarsamente retribuita.

Per quanto concerne la valutazione dell'utilità del percorso di studi ai fini dell'attuale lavoro per quanti già lavoravano (solo 6), essa è ripartita equamente tra "in misura elevata", "ridotta" e "per niente", ma ci si può domandare se è il caso di valutare un campione così ridotto. Circa il 50% riconosce l'utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Nell'intento di intensificare i rapporti con il mondo del lavoro si sono valutati attentamente i risultati dei tirocini (8 nello scorso a.a.) e i commenti agli stessi da parte dei referenti dei tirocini e degli studenti. Il presidente ha affidato a un tutor, il prof. Vivarelli, il compito di raccogliere suggerimenti e osservazioni da parte di esponenti di enti pubblici e privati sull'esperienza degli studenti tirocinanti. Sono pervenute relazioni dalla Regione Piemonte (Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali), dalla Biblioteca Civica e dalla Società Promemoria. Anche la Fondazione Einaudi, pur non avendo avuto nostri tirocinanti, ha fornito utili suggerimenti, sottolineando l'importanza del possesso di una solida cultura generale e della conoscenza delle lingue straniere. Positivo è il giudizio sul profilo formativo e curricolare delle due studentesse di Scienze storiche da parte della referente per la Biblioteca Civica, e del referente per la Regione Piemonte, il quale invita a dedicare maggiore spazio alle conoscenze di ambito, ricordando però la notevole riduzione delle opportunità di lavoro in ambito librario e archivistico.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea*	Job Placement	Referente ufficio JP

I dati sono disponibili al seguente link:

<http://scienzestoriche.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Ulteriore ampliamento della rete di relazioni per tirocini.

Azioni da intraprendere: Convenzione con gli istituti inerenti al costituendo Polo del Novecento.

Modalità previste: I contatti saranno avviati dall'inizio del I semestre 2015-16 e la verifica sarà effettuata attraverso il rapporto del riesame 2015-2016.

Responsabili: Gruppo del Riesame, docenti del CdLM.

Titolo obiettivo: Più stretta verifica delle attività svolte durante i tirocini.

Azioni da intraprendere: Monitoraggio delle attività svolte nei tirocini, anche tramite il contatto diretto con i responsabili degli enti sede di tirocinio.

Modalità previste: I primi monitoraggi avranno inizio dalla fine del 1° semestre dell'a.a. 2015-2016. La verifica sarà effettuata attraverso il rapporto del riesame 2015-2016.

Responsabili: Gruppo del Riesame, docenti del CdLM.
